



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 24/2 DEL 26.6.2014

Oggetto: Processo di capitalizzazione della società Abbanoa S.p.A.

L'Assessore dei Lavori Pubblici, con riferimento al processo di capitalizzazione della società Abbanoa, ritiene di dover informare la Giunta regionale circa alcune decisioni da assumere al riguardo.

Ritiene anzitutto utile richiamare gli atti già adottati dall'esecutivo regionale, per far fronte alle situazioni di difficoltà sinora emerse nella gestione del Servizio idrico integrato regionale.

Con l'art. 6 della legge regionale 24 giugno 2011, n. 12 era stato previsto a valere sull'esercizio 2011 un finanziamento di € 50.000.000 a garanzia delle azioni a sostegno del nuovo piano industriale del gestore del SII, quali il consolidamento dei debiti del gestore stesso in essere alla data del 30 giugno 2010, volte ad assicurare la continuità del servizio pubblico di interesse generale ed al riequilibrio, nel breve periodo, del ciclo economico e finanziario della gestione prevedendo la possibilità, da definirsi con apposita deliberazione della Giunta regionale, di adottare azioni mirate alla costituzione di uno specifico fondo di garanzia e alla partecipazione al capitale sociale del gestore, in forma diretta o indiretta anche mediante contributi alle amministrazioni locali già socie o di nuovo ingresso.

Conseguentemente con la deliberazione della Giunta regionale n. 33/18 del 10.8.2011 veniva deciso di ripartire lo stanziamento di € 50.000.000 e di destinare € 14.000.000 quale partecipazione diretta della Regione al capitale sociale e € 36.000.000 alla costituzione di un fondo di garanzia.

Con la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 49/6 del 7.12.2011, si procedeva sia ad approvare la costituzione del "Fondo regionale di garanzia" a favore della società Abbanoa che ad autorizzare l'aumento della partecipazione regionale nel capitale della medesima, subordinando l'efficacia delle suddette misure all'espletamento delle procedure di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3 del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) ed al relativo accoglimento degli interventi da parte della Commissione Europea.



Veniva quindi notificato alla Commissione Europea l'intervento relativo alla costituzione del fondo di garanzia che, inquadrato quale "aiuto al salvataggio", giungeva all'approvazione con decisione del 25 gennaio 2012 (Decisione n. C (2012) 151 def.) a seguito della quale, al fine di poter estendere la durata dell'aiuto oltre il periodo ordinario consentito di sei mesi, è stato predisposto un Piano di Ristrutturazione poi trasmesso agli organi comunitari nel luglio del 2012.

Tale Piano, predisposto dal Gestore ed esaminato con l'assistenza della società in house SFIRS s.p.a., in particolare per gli aspetti economici e finanziari e l'acquisizione di apposita certificazione da parte di advisor esterno, prevede sostanzialmente, oltre ad interventi di riorganizzazione e razionalizzazione dei processi aziendali, due linee di sostegno finanziario finalizzate, principalmente, al perseguimento del riequilibrio della struttura patrimoniale e finanziaria del Gestore: la prima attraverso la costituzione del fondo di garanzia; la seconda attraverso un processo di capitalizzazione, con l'utilizzo delle seguenti poste finanziarie da rendere disponibili nelle rispettive annualità di riferimento:

ANNUALITA'	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Capitalizzazione in milioni di €	14.000	45.000	55.000	28.000	20.000	15.000	10.000

L'Assessore ricorda, a tale riguardo, che oltre allo stanziamento già recato con l'art. 6 della legge regionale 24 giugno 2011, n. 12, riferito in precedenza, con l'art. 4 della legge regionale 15 marzo 2012, n. 6 è stata autorizzata l'ulteriore spesa a carico del bilancio regionale, e per le stesse soprarichiamate finalità della citata legge regionale n. 12/2011, di € 45.000.000 per l'anno 2012, € 55.000.000 per l'anno 2013 e € 28.000.000 per l'anno 2014 che, al fine di dare concreta attuazione al Piano di Ristrutturazione, sono state interamente destinate, con la deliberazione della Giunta regionale n. 32/91 del 24.7.2012, ad incrementare il capitale sociale della società Abbanoa quale partecipazione regionale nella compagine sociale.

Il Piano di Ristrutturazione della società, notificato alla Commissione Europea, in data 22 gennaio 2013, è stato approvato con Decisione 31.07.2013 C(2013)4896 con la quale la Commissione ha considerato l'aiuto alla ristrutturazione della società Abbanoa quale aiuto di stato compatibile con il "Trattato".



A seguito della decisione della Commissione ed in presenza di una situazione economico-patrimoniale della società allora di grande incertezza e comunque non ancora definita in quanto il progetto di bilancio consuntivo 2012 non risultava ancora approvato, la Giunta regionale con la deliberazione n. 35/1 del 28.8.2013, prendendo atto della grave situazione finanziaria della gestore e dei concreti rischi di interruzione dei servizi di potabilizzazione e depurazione, autorizzava lo svolgimento della procedura di capitalizzazione della società per un importo di € 40.000.000 quale mera "anticipazione in conto aumento di capitale" e pertanto soggetta, nell'eventualità che la procedura di capitalizzazione non si fosse perfezionata, ad azioni di recupero nei confronti della società beneficiaria, avviando poi successivamente il processo di capitalizzazione "propriamente detto" solo a seguito della approvazione del bilancio consuntivo 2012 e della presentazione di una situazione economico-patrimoniale aggiornata al 30.6.2013 nella assemblea dei soci del 20.9.2013 e dell'adozione di una nuova delibera adottata dalla assemblea dei soci in data 25.9.2013 con la quale si era deciso un aumento del capitale sociale pari a € 142.000.000 da completarsi entro la data del 30.6.2014.

Pertanto vi è stata la sottoscrizione di azioni per € 59.000.000 (comprensivi dei € 40.000.000 versati in conto aumento di capitale) pari alla somma delle prime due annualità (2011: € 14.000.000; 2012: € 45.000.000; ved. tabella sopra riportata) previste dal Piano di Ristrutturazione e non soggette alle verifiche richieste dalla decisione comunitaria di cui si dirà più avanti.

Pertanto attualmente la Regione Sardegna su un capitale sottoscritto della società pari a € 153.275.415 detiene azioni per € 71.550.006,00 che corrispondono al 46,68% dell'intero pacchetto azionario.

Per quanto concerne le verifiche, di cui si è fatto cenno, richieste dalla decisione della Commissione che ha approvato il Piano di Ristrutturazione della società Abbanoa, l'Assessore richiama l'attenzione della Giunta regionale sui punti 16, lettera a) e sul punto 45 della decisione che prevedono rispettivamente il primo che "il versamento delle rate annuali del conferimento di capitale è subordinato al raggiungimento di determinati livelli oggettivi di miglioramento del servizio", il secondo che "la concessione dell'aiuto è subordinata alla corretta attuazione del piano".

Su tali aspetti l'Assessore ricorda alla Giunta regionale che la Regione si avvale della società in house SFIRS s.p.a. che, ai sensi della richiamata deliberazione n. 25/1 del 28.8.2013 garantisce alla Regione l'assistenza tecnica ed il supporto necessari sia per le attività di capitalizzazione che per l'effettuazione delle attività di monitoraggio e controllo richieste dalla Commissione europea e che, inoltre, sia il comma 3 dell'art. 6 della L.R. n. 12/2011 che la delibera adottata dalla Assemblea dei soci di Abbanoa del 25.9.2013 hanno rispettivamente conferito all'ATO, ora



Gestione Commissariale straordinaria per la regolazione del servizio idrico integrato per la Sardegna il compito di garantire puntuali e costanti verifiche sulle attività del gestore finalizzate al risanamento finanziario della società la prima, e, la seconda, la verifica del rispetto delle condizioni previste dalla decisione comunitaria per l'esecuzione del processo di capitalizzazione della società Abbanoa.

In relazione alla complessità della vicenda ed in particolare della pendente procedura prefallimentare avviata nei confronti della società Abbanoa, si è provveduto ad acquisire apposito parere dalla Avvocatura dello Stato poi reso favorevolmente in data 26.6.2014.

Per quanto riguarda le verifiche svolte dalla Gestione Commissariale per la regolazione del servizio idrico integrato e dalla SFIRS, l'Assessore informa che si sono concluse positivamente e pertanto risulta possibile procedere ulteriormente nel processo di capitalizzazione della società Abbanoa S.p.A. che, sulla base di quanto deliberato dalla Assemblea dei soci della stessa Società, dovrebbe completarsi entro la data del 30.6.2014.

In relazione a tale scadenza l'Amministratore unico di Abbanoa ha in data 19.5.2014 offerto in opzione ai soci € 83.000.000 di azioni dando per scadenza quale termine per l'esercizio di tale diritto la data del 27.6.2014. In relazione al fatto che ogni socio può esercitare il diritto di opzione per un numero di azioni corrispondente alla propria quota azionaria (nel caso della Regione € 38.744.996 pari al 46,68% circa del capitale sociale), entro la medesima data del 27.6.2014 i soci devono manifestare anche la volontà di sottoscrivere eventuali azioni rimaste inoplate.

L'Assessore informa inoltre la Giunta che l'Amministratore unico della società Abbanoa, ha convocato per il giorno 30.6.2014, ultimo giorno utile per completare il processo di capitalizzazione deliberato dalla Assemblea dei soci di Abbanoa, una Assemblea straordinaria avente per oggetto "Verifica ed eventuale rideterminazione del termine di esecuzione delibera Assemblea del 25.9.2013" durante la quale, prosegue l'Assessore, il termine del 30.6.2014 per il completamento del processo di capitalizzazione della società Abbanoa potrebbe essere rideterminato e quindi posticipato.

Tutto ciò premesso l'Assessore propone alla Giunta regionale di conferire mandato all'Assessore dei Lavori Pubblici per esercitare il diritto di opzione entro la data del 27.6.2014 per un numero di azioni corrispondente alla quota azionaria del socio Regione Sardegna autorizzando conseguentemente il competente CDR a disporre la liquidazione della somma di € 38.744.996 ed a proporre alla Assemblea dei soci la sospensione temporanea del termine previsto al 30.6.2014 da rideterminare in un nuovo termine indicato nel 5.8.2014 entro il quale, con le modalità di legge, prevedere l'ulteriore sottoscrizione delle azioni rimaste nel frattempo inoplate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 24/2
DEL 26.6.2014

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Lavori Pubblici, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, ed i pareri favorevoli di legittimità espressi dal Direttore generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici e del Direttore generale dell'Agenzia regionale per il Distretto Idrografico della Sardegna

DELIBERA

di dare mandato all'Assessore dei Lavori Pubblici per esercitare il diritto di opzione entro la data del 27.6.2014 per un numero di azioni corrispondente alla quota azionaria del socio Regione Sardegna autorizzando conseguentemente il competente CDR a disporre la liquidazione della somma di € 38.744.996 ed a proporre alla Assemblea dei soci la sospensione temporanea del termine previsto al 30.6.2014 da rideterminare in un nuovo termine indicato nel 5.8.2014 entro il quale, con le modalità di legge, prevedere l'ulteriore sottoscrizione delle azioni rimaste nel frattempo inopstate.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru